

Omicidio Mirabile, arrestato il latitante Rosario Vizzini

Pubblicato: Mercoledì 25 Agosto 2004

Era in "vacanza" con amici anzichè scontare l'ergastolo in carcere. Ma la polizia lo ha pedinato, facendo scattare le manette ai suoi polsi. Si è conclusa così, sulla battigia di Diano Marina, località balneare in provincia di Imperia, l'avventura di Rosario Vizzini (foto), uno dei sei uomini ritenuti responsabili dell'assassinio dell'avvocato Antonio Mirabile, avvenuto a Gallarate il 17 maggio 1989. Vizzini avrebbe fornito l'arma del delitto, una pistola calibro 7,65, al killer Giuseppe Trubia.

Quando l'hanno preso in mezzo a una folla di bagnanti, non ha potuto fare altro che complimentarsi con i poliziotti che lo braccavano ormai da un mese. «Ero sicuro di non aver commesso nessun errore» ha detto Rosario Vizzini agli agenti, ma evidentemente non era così.

Il risultato dell'attività investigativa della polizia di Busto Arsizio è stato reso noto in mattinata dal comandante Luigi Mauriello, che ha spiegato i dettagli dell'operazione, avvenuta a poche settimane dalla condanna definitiva dei sei, lo scorso luglio.

Ancor prima della sentenza definitiva del luglio scorso, a quindici anni dai fatti, dopo un'assoluzione per insufficienza di prove in primo grado a Busto e la condanna in appello a Milano grazie alla collaborazione con gli inquirenti del killer e di suo fratello, Vizzini aveva fatto perdere le proprie tracce, restando comunque in zona, sempre tra Milano e Busto Arsizio.

La polizia di Busto lo stava braccando da settimane e c'è mancato poco che venisse arrestato qualche tempo fa: l'uomo era riuscito a sfuggire alle manette e aveva pensato di "cambiare aria", trascorrendo un periodo di vacanza al mare.

Qui è scattato l'arresto: al momento dell'arresto il pregiudicato, affiliato a cosche mafiose gesesi, era in compagnia di amici, denunciati a piede libero per favoreggiamento, e aveva una carta d'identità con una foto contraffatta. Attualmente si trova in carcere a Busto Arsizio a disposizione del pm Tiziano Masini.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it